Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Venerdì 8 Gennaio** — **Numero 5**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35.**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **570** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 luglio 1896;

Visto il R. decreto 10 marzo 1878 n. 4322 (serie 2ª) che regola gli avanzamenti nel Corpo del Genio navale;

Sentito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In via provvisoria fino a tutto l'anno 1898 gli allievi ingegneri nel Corpo del Genio navale potranno essere promossi ingegneri di 2ª classe purchè contino almeno sedici mesi di servizio nel grado ed abbiano sostenuto gli esami di idoneità pel grado superiore con esito favorevole innanzi apposita Commissione nominata dal Nostro Ministro della Marina, ovvero li abbiano sostenuti presso la Scuola superiore navale di Genova, riportando da questa la laurea di ingegnere navale e meccanico.

Art. 2.

Le disposizioni di cui all'articolo precedente sono estese per la nomina di ingegnere di 2ª classe ai guardiamarina che alla pubblicazione del presente decreto trovansi a seguire i corsi di ingegneria navale presso la Scuola superiore navale di Genova, ed abbiano anche essi sedici mesi di servizio nel grado.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1896.

UMBERTO.

B. BRIN

Visto, Il Guardasigilli: G. COSTA.

Il Numero **571** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 27 maggio 1875 n. 2554 (serie 2ª);

Visto l'articolo 4 del R. decreto 10 giugno 1875 n. 2555 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sarà pagata, a cominciare dal giorno 1º gennaio 1897, la tassa di centesimi cinquanta dagli adulti e di centesimi venticinque dai fanciulli di età minore di anni 12, per l'ingresso nel monumentale Ipogeo dei Volumni (Perugia) eccetto nelle domeniche e nelle feste legali stabilite dalla legge 23 giugno 1874 n. 1968.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Siracusa, in data 30 giugno 1894, relativa alla classificazione tra le strade provinciali del tratto da costruirsi dalla curva Molisina della Provinciale Noto-Rosolini pel quadrivio Saccollino-Pontevecchio alla stazione ferroviaria di Casale San Paolo;

Omissis

Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza del 30 ottobre 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È inscritto nell'elenco delle strade provinciali di Siracusa il tratto di strada da costruirsi dalla curva Molisina della Provinciale Noto-Rosolini pel quadrivio Saccollino-Pontevecchio alla stazione ferroviaria di Casale San Paolo, ed è approvato il relativo andamento in conformità della deliberazione del Consiglio provinciale di Siracusa in data 30 giugno 1894.

Il detto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 24 novembre 1896.

UMBERTO.

PRINETTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 10 dicembre 1896, sul decreto che* ***scioglie il Consiglio comunale di Brondello (Cuneo).***

SIRE!

Il Consiglio comunale di Brondello è diviso in due parti di forze eguali che si combattono continuamente fra loro, con grave discapito dei pubblici interessi.

Il paese è stanco di queste infeconde lotte ed anela ad una Amministrazione che, libera da passioni di parte, possa fare serenamente il pubblico bene.

Ove perdurasse l'attuale stato di cose, sarebbe seriamente a temere per la pubblica tranquillità in quel Comune.

Propongo perciò lo scioglimento dell'intero Consiglio Comunale, come al decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Brondello, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Ceccato dottor Vittorio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 dicembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Campodimele (Caserta).*

SIRE!

La sostituzione del Segretario comunale con altro ha suscitato una lotta vivissima fra i vecchi e nuovi amministratori di Campodimele.

Reclami, querele, tutto è stato tentato dai partitanti dell'uno e dell'altro Segretario per lacerarsi a vicenda e per avere alternativamente dei trionfi.

E intanto l'azienda comunale ne soffre assaissimo, anche perchè l'elemento che si trova al potere non ha le qualità necessarie per bene amministrare la pubblica cosa.

S'impone però la necessità di un energico provvedimento, lo scioglimento cioè del Consiglio Comunale nella speranza che l'opera del Regio Commissario e la scelta che il corpo elettorale farà

per una novella Amministrazione varranno a rialzare le sorti ora depresse del mentovato Comune.

Mi onoro quindi sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Campodimele e nomina un Commissario straordinario a norma di legge.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Campodimele, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giuseppe Tumolini è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 dicembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castel San Nicolò (Arezzo).*

SIRE!

La lotta dei partiti in Castel San Nicolò fu sino ad oggi un serio ostacolo per il regolare andamento di quella civica azienda, ma ormai minaccia anche di perturbare l'ordine pubblico.

L'intemperanza e l'audacia dall'una parte e dall'altra non conoscono ritegno e perfino le ordinanze consigliari danno luogo a tumulti e ad illegalità così strane, che si spiegano soltanto col proposito manifestato dai partiti di combattersi, sempre che si presenti l'occasione, senza guardare al discapito che risente il Comune dalla infeconda lotta.

Or, dato il sempre crescente perturbamento degli animi, e poichè coi mezzi ordinari non è stato possibile conciliare i partiti per invogliarli ad una retta Amministrazione nel generale interesse, s'impone la necessità di sciogliere il Consiglio comunale, nella speranza che il Corpo elettorale saprà, a suo tempo, ridonare al Comune una buona e savia Amministrazione ordinaria.

Mi onoro quindi sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castel San Nicolò e nomina un Commissario straordinario per la provvisoria Amministrazione a norma di legge.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castel San Nicolò, in provincia di Arezzo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Federico Châtelain è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 dicembre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Montesarchio (Benevento).*

SIRE!

Per le difficilissime condizioni in cui versa l'Amministrazione comunale di Montesarchio è assolutamente impossibile di ottenerne la sistemazione nel termine dei tre mesi assegnato col R. decreto 21 settembre scorso, che scioglieva quel Consiglio Comunale.

Se vuolsi che l'opera del Commissario straordinario sia produttiva di seri e durevoli effetti, occorre protrarla oltre il termine preventivamente assegnato.

Mi onoro perciò sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto, che proroga di altri tre mesi il termine entro il quale il Consiglio Comunale di Montesarchio dovrà essere ricostituito.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 21 settembre scorso, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Montesarchio, in provincia di Benevento;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Montesarchio, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 4 gennaio 1897, riguardante la remozione del Sindaco di Scalenghe (Torino).*

SIRE!

Gravi motivi d'ordine pubblico hanno indotto il Prefetto di Torino a sospendere, con decreto 8 scorso dicembre 1896, dalle funzioni il Sindaco di Scalenghe signor Olivero Luigi.

Il provvedimento preso a carico del detto funzionario avrebbe dovuto indurre il medesimo a dimettersi dalla carica onde far posto ad altri che possa adempierla con maggiore cognizione e con quel prestigio che è necessario e che il sig. Olivero ha completamente perduto, trovandosi anche sottoposto a procedimento penale perchè complicato in abusi commessi da una guardia municipale.

Per togliere quindi di mezzo la presenza alla direzione del Municipio di Scalenghe di persona che non può che danneggiare il regolare andamento dell'Amministrazione, mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. analogo schema di decreto che rimuove dall'ufficio di Sindaco il signor Olivero.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto 8 dicembre scorso del Prefetto di Torino, col quale fu sospeso dalle funzioni il signor Olivero Luigi, Sindaco del Comune di Scalenghe;

Ritenuti i fatti esposti a base del decreto stesso;

Visto l'art. 125 della legge comunale e provinciale, modificata con quella del 29 luglio 1896, n. 346;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il predetto signor Olivero Luigi è rimosso dalla carica di Sindaco di Scalenghe.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 29 novembre 1896:

Colognato Oreste, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione carceraria, dispensato dal servizio, per motivi disciplinari, a decorrere dal 16 dicembre 1896.

Con R. decreto del 13 dicembre 1896:

Poli cav. Gabriele, direttore di 3ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 dicembre 1896.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 53 fino al dì 2 gennaio 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti a Centallo.
Febbre aftosa: 2 bovini a S. Stefano Belbo.
Rabbia: 1 bovino, morto, a Moretto.
Affezione morvosa: 1 equino a Peveragno.
Malattie infettive dei suini: 11 casi con 7 morti nei Comuni di Cuneo, Fossano, Trinità e Carrù.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto a Casorzo.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 3 bovini a Landriano.

Milano — Afta epizootica: 6 bovini a Settala.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Lacchiarella.

Como — Malattie infettive dei suini: 2 casi a Chiasso, seguiti da morte.

REGIONE III. — Veneto

Vicenza — Carbonchio: 1 bovino, morto a Cassola.
Malattie infettive dei suini: 8 casi, tutti seguiti da morte, a Dueville.

Udine — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto a Biccinicco.

Treviso — Malattie infettive dei suini: 40 casi con 38 morti nei Comuni di Mogliano, Pieve di Soligo e Farra di Soligo.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Villanova Marchesana e 5 a Castel Guglielmo.

REGIONE IV. — Liguria.

Genova. — Carbonchio: 1 equino, morto a Riccò del Golfo.

Massa-Carrara — Afta epizootica: 1 equino a Fivizzano.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Mirandola e 1 a S. Felice sul Panaro, ambedue morti.
Malattie infettive dei suini: 12 casi con 8 morti nei Comuni di Bomporto, Mirandola e S. Felice sul Panaro.

Ferrara — Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Copparo.

Forlì — Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Cesena.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Moccio: 1 equino ad Ancona, abbattuto.
Malattie infettive dei suini: 2 casi ad Ancona.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Lecce — Morva: 1 equino, a Trepuzzi, abbattuto.
Malattie infettive dei suini: 5 casi a Muro Leccese, tutti seguiti da morte.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Zoppina carbonchiosa: 59 bovini a Sparanise con 8 morti.

Napoli — Carbonchio ematico: 3 bovini a Napoli e 1 a S. Anastasia, tutti morti.

Potenza — Rogna: 100 ovini a Melfi.

REGIONE XI. — Sicilia.

Trapani — Farcino: 1 equino a Salemi.

RIASSUNTO.

Forme carbonchiose: 12 casi.
Zoppina carbonchiosa: 59 casi.
Afta epizootica: 15 casi.
Malattie infettive dei suini: 90 casi.
Rogna: 100 casi.
Affezione morvo-farcinosa: 4 casi.
Rabbia: 1 caso.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	673843 Solo certificato di proprietà	Carlino Anna fu Stanislao, minore emancipata sotto la curatela del marito Giuseppe Izzi, domiciliata in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Angelino Rosa fu Francesco vedova di Stanislao Carlino)	*Lire*	200 —	Firenze
»	625592	Devers cav. Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Torino (Con annotazione)	»	50 —	»
»	1059346	Solari Giovanni Battista fu Tobia, minore sotto la patria potestà della madre Solari Chiara Maria, domiciliato a Zoagli (Genova) (Con avvertenza) . .	»	30 —	Roma
»	600471	Gaudenzio Giuseppina fu Gaspare Baldassarre Michele, minore sotto l'amministrazione della propria madre Cristina Bruna, domiciliata in Torino (Con avvertenza).	»	100 —	Firenze
»	600472	Gaudenzio Isolina fu Gaspare Baldassarre Michele, minore sotto l'amministrazione della propria madre Cristina Bruna, domiciliata in Torino (Con avvertenza).	»	100 —	»
»	668461	Comune di Sant'Angelo a Scala (Avellino) .	»	5 —	»
»	971831 Solo certificato di proprietà	Trivelli Ugo e Jole di Ferruccio, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Livorno (Con annotazione di doppio vincolo dei quali il primo per usufrutto vitalizio a favore di Massei Maria fu Faustino moglie di Paolo Palma, domiciliata in Livorno) .	»	375 —	Roma
»	653183	Opera pia di San Teodoro di Monteleone (Perugia) (Con avvertenza)	»	110 —	Firenze
»	615258	Sellia Catterina fu Carlo, nubile, domiciliata in Asti (Alessandria) (Con annotazione)	»	450 —	»
Consolidato 3 %	41808	Parrocchia di San Jacopo Maggiore di Cotto, frazione del Comune di Fivizzano (Massa)	»	6 —	Roma
Consolidato 5 %	751496	Detta . . .	»	5 —	»
»	22773/205713 Solo certificato di proprietà	Cappellania istituita dal Cavaliere D. Felice Vachinger per la proprietà e per l'usufrutto al Cappellano *pro tempore* (Con annotazione)	»	210 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	115409 / 298349 Solo certificato di proprietà	Eredità del fu Giuseppe Nuzzi rappresentata dai signori Onofrio, Rosa, Maria, Giuseppa ed Adelaide Nuzzi di Cesare, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, domiciliati in Napoli (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di *Scialli* Chiara moglie di Pasquale Genovese) . . . . . *Lire*	325 —	Napoli
»	25402 / 208342 Solo certificato di proprietà	Cappellania perpetua istituita dalla signora Eugenia Ulivieri per la proprietà e per l'usufrutto al signor D. Raffaele Russo di Domenico sua vita durante domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . . »	220 —	»
»	84712 / 267652 Solo certificato di proprietà	Detta . . . . »	5 —	»
»	6681 Assegno prov.	Cappella di Sant'Anna in Monasterolo-Cassolo (Cuneo). »	2 51	Firenze
»	49235 / 165835	Perelli Gemelli Giovanni fu Antonio di Milano . . »	270 —	Milano
»	52429 / 169029	Detto . . . . »	100 —	»
»	43743 / 226683 Solo certificato di proprietà	Cappellania laicale istituita dal fu Antonio Ussani di Raffaele nella Parrocchiale Chiesa di San Liborio alla Carità per la proprietà e per l'usufrutto al Parroco *pro tempore* per celebrazione di messe . . . »	20 —	Napoli
»	810334	Guadagni Arsinoe fu Carmine, moglie di Vincenti Pasquale, domiciliata in Napoli . . . . »	5 —	Roma
»	588528 Solo certificato di proprietà	Ferreri comm. avv. Giuseppe fu Giuseppe, domiciliato in Roma (Con annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a favore di Ferreri Angiolina fu Giuseppe vedova di Pietro Cavalli) . . . . »	70 —	Firenze
Consolidato 3 %	5867	Cappella di San Tommaso, eretta nella Cattedrale di Montepulciano, rappresentata dal suo Rettore *pro tempore* . . . . »	3 —	»
»	518	Cappella di San Tomaso, nella Cattedrale di Montepulciano . . . . »	15 —	»
Consolidato 5 %	861563	Canonicato di San Mustiola nel Capitolo Cattedrale di Montepulciano (Siena) . . . . »	370 —	Roma
»	617446 Solo certificato di usufrutto	Verona Caterina fu Vincenzo, moglie di Sgadari Pietro Antonio fu Giuseppe Emmanuele, domiciliata in Palermo (Con avvertenza ed annotazione di vincolo dotale e con usufrutto vita naturale durante a favore di Fodera Carlotta fu Raffaele vedova di Verona Vincenzo) . . . . »	1760 —	Firenze
»	161133 / 344073 Solo certificato di usufrutto	Figli nascituri di Gaetano Acquarulo fu Tommaso (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gaetano Acquarulo fu Tommaso, domiciliato in Napoli) . . . . »	145 —	Napoli
»	144668 / 227608	Cappellania laicale istituita nella Chiesa Metropolitana di Napoli, dalla signora Lilla Dorio Marzano Lauro, rappresentata dal Vescovo *pro tempore* . . . »	425 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	93089	Averna Salvatore fu Michele, domiciliato in Caltanissetta (Con due annotazioni) . . . . *Lire*	685 —	Firenze
»	598248	Avema Salvatore fu Michele, domiciliato in Caltanissetta (Con due annotazioni) . . . . »	150 —	»
»	1062394	Comune di Solferino (Mantova) . . . . »	10 —	Roma
»	905733	Chiesa parrocchiale di Casalpusterlengo (Milano) (Con avvertenza) . . . . »	120 —	»
»	905735	Detta (Con avvertenza) »	525 —	»
»	105955 / 501255	Chiesa di San Rocco in Casalduni (Cerreto) e per essa all'Economato dei Benefizi vacanti . . . . »	10 —	Torino
»	120320 / 515620	Beneficio e Cappellania Stresia riuniti in Canelli (Asti). »	5 —	»
»	1056485	Auligine Vincenzo di Pasquale, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	10 —	Roma
»	76806 / 259746 Solo certificato di proprietà	Cappellania istituita da Salvatore D'Amico nella Chiesa dei Cappuccini in Salerno, per la proprietà e per l'usufrutto a De Rosa Maria (Con annotazione) . »	105 —	Napoli
Consolidato 4 %	4339	Opera Pia Visconti di Modrone in Milano . »	43650 —	Roma
Consolidato 5 %	1032620 Solo certificato di usufrutto	Gallinari Adele di Agostino Domenico, moglie di Spigo Carlo di Andrea, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gallinari Agostino Domenico di Agostino, domiciliato in Genova) . . . . »	100 —	»
»	105690	Beneficio Parrocchiale della Chiesa dell'Annunziata in San Fili (Cosenza) . . . . »	165 —	Firenze
»	606695	Beneficio Parrocchiale della Santissima Annunziata in San Fili (Cosenza) . . . . »	35 —	»
»	593593	Navas Carmine fu Gennaro, domiciliato in Casoria (Napoli) (Con annotazione) . . . . »	90 —	»
»	103424 / 286364	Detto (Con annotazione) »	35 —	Napoli
»	123874 / 306814	Detto (Con annotazione) »	25 —	»
»	905131	Rossi Vincenzo fu Pasquale, minore sotto la tutela di Rossi sacerdote Vincenzo, domiciliato in Maddaloni (Caserta) . . . . »	5 —	Roma
»	1059757	Rossi Antonio fu Pasquale, domiciliato in Maddaloni (Caserta) (Con annotazione) . . . . . . »	25 —	»
»	679585	Perina Carmelo fu Matteo, domiciliato in Catania (Con due annotazioni) . . . . »	50 —	»
	800306	Detto (Con annotazione) . . »	10 —	»
	1077219	Gemelli Giovanni fu Pietro Francesco, domiciliato in Nebbiuno (Novara) (Con due annotazioni) . . . »	200 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	769189	Parrocchia di Santa Maria del Castello in San Giuseppe di Castrovillari (Cosenza), rappresentata dal Parroco *pro tempore* . . . . *Lire*	50 —	Roma
»	802812	Trigona Luigi fu Ottavio, domiciliato in Palermo (Con avvertenza) . . . . »	35 —	»
»	88278 Solo certificato di usufrutto	Trigona Floresta Amalia, nubile, di Luigi, domiciliata in Catania (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Trigona di Floresta Luigi fu Ottavio) . . . . »	270 —	Firenze
»	1034 Assegno prov.	Chiesa Parrocchiale di Baviali (Cagliari) . . . . »	0 08	»
»	1409 Assegno prov.	Chiesa Parrocchiale di Goni (Cagliari) . . . . . »	4 58	»
»	96406 Assegno prov.	Causa Pia di Capoterra (Cagliari) . . . . . . »	1 54	»
»	96407 Assegno prov.	Chiesa Parrocchiale di Capoterra (Cagliari) . . . . »	1 94	»
»	97063 Assegno prov.	Causa Pia in Sinnai (Cagliari) . . . . »	1 92	»
»	97398 Assegno prov.	Chiesa Parrocchiale di Sinnai (Cagliari) . . . . . »	2 02	»
»	104054 Assegno prov.	Cappella del Rosario in Villagreca (Cagliari) . . . . »	1 60	Roma
»	26767 Solo certificato di usufrutto	Trigona di Floresta Giovanni, Amalia e Raimonda di Luigi, minori rappresentati dal loro padre, domiciliati in Catania (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Trigona di Floresta Luigi fu Ottavio) . . . . »	260 —	Firenze
»	26768 Solo certificato di usufrutto	Detti (Con annotazione come quella precedente) . »	260 —	»
»	26769 Solo certificato di usufrutto	Trigona di Floresta Giovanni di Luigi, domiciliato in Catania (Con annotazione come la precedente) . »	160 —	»
»	26770 Solo certificato di usufrutto	Trigona di Floresta Amalia di Luigi, nubile, domiciliata in Catania (Con annotazione come quella precedente). »	160 —	»
»	26771 Solo certificato di usufrutto	Trigona di Floresta Raimonda di Luigi, nubile, domiciliata in Catania (Con annotazione come la precedente). »	160 —	»
»	87248 Solo certificato di usufrutto	Trigona Floresta Raimonda di Luigi, nubile, domiciliata in Catania (Con annotazione come la precedente) . »	270 —	»
»	21541 Solo certificato di usufrutto	Trigona di Floresta Giovanni, Raimonda e Amalia di Luigi, minori, domiciliati in Palermo, sotto l'amministrazione di detto loro padre (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Trigona di Floresta Luigi fu Ottavio) . . . . »	260 —	»
»	581369	Beneficio di San Sebastiano eretto nella Chiesa della Confraternita della buona morte in Piegaro (Perugia) (Con avvertenza) . . . . »	30 —	»

Roma, addì 5 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, miste, cioè:

N. 001,261	d'iscrizione	per L.	200.
» 001,369	»	» »	100.
» 001,412	»	» »	50.
» 000,649	»	» »	10.
» 000,648	»	» »	10
		L.	370

al nome di Prola *Adele* fu Pietro, nubile, domiciliata in Agliè (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Prola Maria-Adele fu Pietro, ecc. (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 670364 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200 al nome di Caruson Lucia fu *Stefano*, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caruson Lucia fu *Giovanni-Stefano*, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1099785 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 80 al nome di Botta Bernardo fu Pietro, minore sotto la tutela di Eugenio Graftiaux di Luigi, domiciliato a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Botta Pietro-Bernardo-Vittorio fu Pietro ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 827529 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di De Siano Vincenzo, Giuseppe, Tommaso, Alfredo ed *Angelina* di Scipione, minori, sotto la patria potestà del loro padre, e N. 814548 per L. 200 intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a De Siano Vincenzo, Giuseppe, Tommaso, Alfredo e Maria-Arcangela-Nicoletta di Scipione, minori, ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificato opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 52 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cremona in data del 29 agosto 1896 al sig. Anelli Luigi fu Antonio, segnata col n. 659 di protocollo e n. 8036 di posizione, pel deposito di un Certificato del consolidato 5 0[0 della rendita annua di L. 10 con godimento dal 1° gennaio 1894 per essere munito di un nuovo mezzo foglio di compartimento semestrali.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, il detto titolo di rendita sarà liberamente consegnato a chi di diritto, senza l'obbligo di restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 7 gennaio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 3 corrente in Bergamasco, provincia di Alessandria, ed il successivo giorno 4 in Casaleone, provincia di Verona, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 7 gennaio 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso al posto di professore di aritmetica, geometria e contabilità nel R. Educatorio femminile « Maria Adelaide » in Palermo.

È aperto il concorso al posto di professore di aritmetica, geometria e contabilità nel R. Educatorio femminile Maria Adelaide in Palermo con lo stipendio di annue L. 1700.

La nomina sarà fatta col grado d'incaricato o di reggente, e la reggenza durerà non meno di tre anni.

Il Ministero di pubblica istruzione, dal quale dipende la nomina, potrà richiedere, in aggiunta al concorso per titoli, un esperimento di esame.

Il concorso rimane aperto a tutto il 31 gennaio 1897.

Gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero (Direzione Generale per le scuole normali e primarie), col mezzo del Prefetto della provincia ove sono domiciliati, le loro istanze in carta bollata da L. 1,20, corredandole dei documenti appresso indicati:

1. Fede di nascita;
2. Fedina criminale, di data non anteriore al luglio 1896;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha dimorato durante l'ultimo anno;
4. Laurea universitaria, o diploma di abilitazione allo insegnamento delle matematiche nelle scuole secondarie;
5. Specchietto dei punti ottenuti negli esami speciali e nell'esame di laurea del corso universitario, o negli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione;
6. Attestati comprovanti i servigi prestati e tutti quegli altri documenti che meglio valgano a suffragare la domanda.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 31 dicembre 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

1

MINISTERO DELL'INTERNO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

AVVISO DI CONCORSO
per l'ammissione di 50 Alunni nella carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di 50 Alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, in conformità delle norme stabilite dai Regi decreti 20 giugno 1871 n. 323 e 324, modificati dai successivi Regi decreti 7 luglio 1878 n. 4453, 2 gennaio 1881 n. 11 e 28 gennaio 1886 n. 5651.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di marzo prossimo venturo, in giorni da determinarsi, presso il Ministero dell'Interno; saranno date in quattro giorni, non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno i candidati dovranno risolvere un quesito.

I candidati, i quali avranno superate le prove per iscritto, saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 10 febbraio prossimo venturo, e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune, o dei Comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale, nella cui giurisdizione è posto il Comune ove l'aspirante è nato;
4. Un certificato medico, comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è immune da qualunque difetto o imperfezione incompatibile coll'esercizio di pubbliche funzioni;
5. L'atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni, e non ha oltrepassata quella di 30 al 10 febbraio predetto;
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva militare, ovvero che abbia chiesto l'inscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;
7. Il diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno;
8. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestato presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda che i documenti a corredo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di febbraio 1897 sarà, per mezzo dei signori Prefetti, notificato ai concorrenti l'esito delle loro istanze.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

Gli aspiranti dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal Sindaco del Comune di loro residenza.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati Alunni in un ufficio di Prefettura o Sottoprefettura in ordine dei punti riportati nell'esame, ed a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, e di quelle che in seguito andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà avere durata minore di sei mesi.

La nomina a Computista di 3ª classe sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli Alunni che abbiano dato prova di diligenza o di capacità, ed abbiano tenuta regolare condotta.

Il servizio prestato dagli Alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del Comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1891.

ESAME SCRITTO

1. — *Statuto fondamentale del Regno.*

2. — *Diritto amministrativo:*

Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

3. — *Diritto commerciale:*

Libri di commercio - Società commerciali - Lettere di cambio - Effetti di cambio.

4. — *Statistica:*

Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici.

Sintesi - Analisi - Usi di paragone - Medie proporzionali - Analogie.

5. — *Aritmetica ed algebra:*

Aritmetica - Algebra fino alle equazioni di secondo grado.

Regola congiunta - Senserie e commissioni - Arbitrati - Riparti sociali - Miscugli ed alligazioni - Adeguati - Interessi - Annualità - Sconti.

6. *Teoria dei conti e teorica scritturale:*

Definizione del conto - Suoi elementi - Conto materiale, o di fatto - Conto morale, o di diritto. — Conti principali di qualunque azienda - Loro carattere - Loro suddivisione - Equiva-

lenza ed antitesi - Conti individuali per valere e per specie - Altre qualità di conti.

Importanza delle scritture contabili - Loro requisiti.

Scrittura semplice - Sua estensione - Vari metodi. — Scrittura doppia - Sua estensione - Vari metodi. — Nomenclatura dei conti - Giornale - Libro mastro. — Metodo logismografico - Suoi caratteri, canoni e corollari - Quadro di contabilità - Giornale a una o più bilancie — Permutazioni, trasformazioni e compensazioni - Svolgimenti -Loro legame col giornale - Prove - Chiusura.

Esercizio di scrittura a partita doppia — Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione.

Accertamento di entrate - Riscossioni - Versamento.

Pagamento di spese, d'interesse, di sconto - Ammortamento dei prestiti.

ESAME ORALE

L'esame orale, oltrechè sulle materie che formano oggetto dell'esame scritto, verserà sulle seguenti:

1. — Geografia d'Italia:

Monti - Vulcani - Isole - Mari - Golfi - Stretti - Porti - Fiumi - Laghi.

Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e coll'estero - Provincie - Circondari - Prodotti del suolo - Minerali.

2. — Storia d'Italia:

Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati.

Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia.

Rivoluzione e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della capitale del Regno a Roma.

Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia, e dei suoi più illustri Principi.

3. — Traduzione dall'italiano in francese.

Roma, addì 4 dicembre 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
LE PERA.

5

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 17 dicembre 1896

Presidenza del senatore GAETANO NEGRI, *vice presidente*

Apresi la seduta colla lettura ed approvazione della lettura del verbale della precedente seduta e colla presentazione dei libri pervenuti in omaggio.

— Il prof. Salvioni comunica alcune postille al vocabolario latino-romanzo, riguardanti in molta parte voci nuove. Parla del vocabolario d'ugual titolo di Gustavo Körting, facendone rilevare i pregi e i difetti, e estendendosi brevemente intorno a qualche criterio che sarebbe utile osservare in tali lavori.

— Il dott. E. Boeris legge: *Sulla forma cristallina di alcuni derivati dell'anetolo.* — In questa nota l'autore raccoglie le costanti cristallografiche di dieci nuove sostanze derivanti dall'anetolo, preparate da lui, e fa rilevare come, fra alcune di queste, intercedano notevoli analogie anche dal lato della forma cristallina.

— Il dott. Paolo Bellezza parla *di alcune notevoli coincidenze fra la Divina Commedia e la Visione di Pietro l'Aratore* (The Vision of William concerning Piers the Plowman), composta da William Langland, contemporanea del Chaucer, e però appunto sui primordi della letteratura inglese. Premesse brevi notizie sul poema stesso e sull'importanza e significazione sua come documento letterario, storico e sociale, accenna agli studi di cui esso fu fatto argomento al di là dell'Alpi e della Manica, mentre è tuttora pressochè sconosciuto in Italia; dove, chi pure s'avvisò di fuggevolmente parlarne, ebbe a scambiarlo con altra opera dello stesso periodo.

Eppure il poema del Langland presenta agli studiosi italiani una speciale attrattativa e una ragione di più per occuparsene. Esso è, sotto più d'un rispetto, dantesco per forma e per idea; e alla *Commedia* lo paragonarono spesso i critici stranieri, sebbene sempre in maniera vaga e generale, e senza partitamente additare le coincidenze ed analogie, che pure intendono fra i due poemi. Delle quali passa il B. a discorrere, premettendo che alcune di esse possono aver la propria ragione nell'indole comune delle due opere — l'una e l'altra poemi allegorici in forma di visione. I due poemi hanno occasione e principio in circostanze affatto analoghe: anche William si finge solitario pellegrino durante « la dolce stagione » e in luogo selvaggio, dove è soccorso da potenza celeste: egli pure riceve l'ordine di far manifesto agli uomini quanto vede e sente, e professa di non voler essere « al per timido amico. » Predomina anche nella Visione l'ira generosa contro i vizi del tempo, e di essi si parla con lo stesso spirito, e non di rado con le stesse frasi che s'incontrano nel poema dantesco.

Ond'è che ambedue i poeti, pur essendo strettamente ortodossi, ebbero la sorte d'esser considerati da antichi e recenti interpreti come dissidenti, e persino come precursori della riforma. Più numerose e notevoli sono le analogie particolari, come quelle che fra loro presentano certi motivi e certe situazioni, e sopratutto molte similitudini e figure allegoriche, la somiglianza delle quali è talvolta davvero sorprendente. Nè si può d'altra parte pensare a imitazione o reminiscenza dalla parte dell'autore inglese, perchè è assodato che questo non ebbe notizia del poema dantesco, il quale fu in Inghilterra primamente conosciuto e fatto conoscere dal Chaucer.

— Terminate le letture, l'Istituto passa alla trattazione di affari interni; quindi la seduta è levata alle ore 14,30.

DIARIO ESTERO

Il *Times* pubblica il testo della Nota presentata al Sultano dal sig. Nelidoff, in data 23 dicembre.

La Nota suona verbalmente come appresso:

« L'ambasciatore di Russia è incaricato di dichiarare al governo ottomano che se reca offesa ai diritti del Consiglio del Debito pubblico o tocca i proventi che sono stati concessi ai detentori di fondi turchi, la Russia si vedrà obbligata di reclamare, come le altre Potenze, l'istituzione di una Commissione finanziaria internazionale, contemplata nel protocollo 18 del Congresso di Berlino - Commissione che sarebbe incaricata di studiare la situazione finanziaria dell'Impero ottomano e di fissare la parte delle entrate che potrebbe essere assegnata ai suoi creditori.

« Siccome in siffatte circostanze e in virtù del decreto stesso di Manharrem, l'accordo conchiuso tra il governo ottomano e i suoi creditori diverrebbe nullo e siccome questi ultimi riprenderebbero i loro antichi diritti, il governo imperiale di Russia ama sperare che la Sublime Porta comprenderà quanto queste eventualità le potrebbero divenire funeste e si asterrà da ogni atto che valesse a produrle ».

Il *Times*, commentando questa nota, dice che non rimane

più al Sultano nessun mezzo di ottenere del denaro che quello di riformare la sua amministrazione e di ridurre le spese. Ma il *Times* dubita che il Sultano sia in grado di eseguire delle riforme, poichè esso stesso ha distrutto tutto ciò che avrebbe potuto costituire un'amministrazione onesta.

***

Telegrafano da Pietroburgo, 5 gennaio, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

La maggior parte dei giornali commentano molto sfavorevolmente il rifiuto del Sultano di firmare il decreto che ammette i cristiani nella gendarmeria a Creta.

È questa, dice il *Novosti*, un'altra prova che il Sultano è deciso di continuare il suo giuoco di tutto promettere e nulla concedere.

L'ufficioso *Vedomosti* conferma che l'ambasciatore, signor Nelidoff, ha presentato alla Porta due memoriali, uno sulla necessità di organizzare le finanze turche e l'altro sulle riforme amministrative chieste dalle grandi Potenze. Il Sultano e la Porta non hanno ancora risposto nulla.

***

Si ha Belgrado in data 4 gennaio:

L'organo del partito radicale, l'*Odjek*, che ha relazioni col Governo attuale protesta contro l'opinione che i progressisti si studiano di divulgare all'estero, che cioè la caduta del gabinetto Novakovick e l'avvenimento al potere del gabinetto Simich siano dovuti ad un intervento dell'Austria-Ungheria e dell'ex-Re Milano alla Corte di Belgrado. L'*Odjek* si esprime in questi termini:

« Se il Re Alessandro si fosse deciso di cambiare subitamente l'orientazione della politica estera della Serbia che è russa e non austriaca, non si sarebbe rivolto, per la formazione del gabinetto, al sig. Simich egualmente ben veduto a Vienna ed a Pietroburgo e agli uomini politici ben conosciuti per le loro simpatie per la Russia, ma si sarebbe rivolto invece alla combriccola progressista di cui sono note da lungo tempo le simpatie per l'Austria-Ungheria ».

***

I giornali russi giudicano favorevolmente il nuovo gabinetto di Serbia il quale, sebbene di coalizione, è, per due terzi radicale. Il *Novoje Wremja* lo chiama un ministero di transazione, il quale, dopo definita la questione costituzionale, servirà di ponte per l'avvenimento al potere di un gabinetto tutto radicale con Pasich alla testa.

***

I giornali tedeschi pubblicano il decreto imperiale riguardante l'istituzione di un giurì d'onore al quale dovranno essere sottoposte tutte le questioni d'onore degli ufficiali.

« Desidero, dice l'Imperatore, che d'ora innanzi venga maggiormente limitato l'uso dei duelli tra i miei ufficiali. Le sfide sono molte volte provocate da ragioni futilissime e da questioni private, e quindi è preferibile di cercare un componimento amichevole.

« Gli ufficiali devono riconoscere il loro torto se hanno agito irreflessivamente ed accettare la mano conciliatrice che loro si offre, semprechè non ne sia leso l'onore della loro casta e la buona convenienza.

« Istituisco perciò un giurì d'onore, il quale avrà il compito di comporre, in via amichevole, le controversie che si sottoporranno al suo giudizio. »

Seguono quindi i diversi punti dell'Ordinanza imperiale.

Il noto deputato E. Richter, commentando quest' Ordinanza in un giornale, dice:

« L'Ordinanza non vieta il duello e nemmeno lo condanna assolutamente, ma è atto a limitarne notevolmente l'uso. La repressione completa del duello sarà poi possibile, quando l'Imperatore lo vorrà. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si adunerà questa sera in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Elenco delle fabbriche aventi carattere artistico e storico.

— Denominazione di nuove vie e piazze delle città.

— Domanda per costituire la Cassa Universitaria di sovvenzioni in ente morale.

In Tribunale. — Nell'aula della Corte ordinaria di Assise ai Filippini, ebbe ieri luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico del Tribunale di Roma.

Assistevano S. E. l'on. Ronchetti, sotto segretario di Stato al Ministero di Grazia e Giustizia, le principali autorità, magistrati ed avvocati.

Presiedeva il cav. Osterman, presidente del Tribunale.

Il discorso inaugurale fu fatto dal sostituto procuratore del Re avv. Bozzi, che dopo la consueta statistica del lavoro compiuto nello scorso anno dalle varie sezioni del Tribunale, dalle Preture e dalle Conciliazioni, trattò con facile parola e forma elegante di parecchie importanti quistioni giuridiche. Deplorò le enormi spese giudiziarie cui il ceto creditorio deve andare incontro, ciò che ha fatto crescere di molto le domande di gratuito patrocinio. Trattò della mania suicida del giorno e constatò che Roma ha il primato in Italia, essendosene verificati nello scorso anno il bel numero di 167.

Terminato il suo discorso, l'egregio magistrato fu fatto segno ad un lungo applauso da parte dell'uditorio ed alle congratulazioni dei superiori e dei colleghi.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 8 gennaio, a lire 104,65.

Centenario della Bandiera Italiana. — Ieri a Reggio d'Emilia alla presenza del Sindaco, del Prefetto, dei deputati Gualerzi e Cottafavi, del senatore Sormani-Moretti, delle altre autorità, dei sindaci di Bologna, Ferrara, Modena, Lugo, ecc., delle associazioni militari, politiche ed operaie con bandiere e degli istituti cittadini, fu inaugurata alle ore 14, nell'atrio del Palazzo municipale, la lapide commemorativa del centenario della bandiera italiana.

Dopo sentite parole del presidente del Comitato, cav. Ferrari, e del sindaco, avv. Bacchi, pronunciò uno splendido discorso Giosuè Carducci, spesso interrotto da vive acclamazioni.

La città era tutta imbandierata ed animatissima.

Dopo tale cerimonia, alle ore 15 ebbe luogo l'apertura dell'Esposizione dei ricordi cispadani e delle memorie del Risorgimento, nelle sale del Municipio.

Quindi, nella sala del Consiglio comunale, il prof. cav. Vittorio

Fiorini, dinanzi alle autorità e ad un pubblico numerosissimo, tenne una conferenza sulle origini e le vicende del tricolore italiano. L'oratore fu applauditissimo.

Nella sera all'albergo Centrale ebbe luogo un banchetto di oltre cento coperti per festeggiare le solennità del giorno.

Parlarono, applauditissimi, il Prefetto, i Sindaci di Reggio Emilia, Bologna, Modena e Ferrara, il prof. Carducci, Levi ed altri.

La città era illuminata. Una grande serata di gala ebbe luogo al teatro Municipale.

Un disastro a Napoli. — Alle ore 16 di ieri crollò a Napoli la cupola della chiesa annessa all'ospedale militare della Trinità, abbattendo una parte della farmacia dell'ospedale, dove si trovavano due caporali e due soldati.

Dalle macerie cadute sulla strada adiacente alla chiesa fu ferita una signora ed uccisa un'altra.

Accorsero subito sul luogo del disastro il Prefetto, il procuratore generale, il sindaco, le truppe ed i pompieri per provvedere al salvataggio.

Dei quattro militari sepolti sotto le macerie uno fu trovato morto e gli altri tre vennero estratti salvi.

Il Genio militare sta provvedendo alla sicurezza dell'edificio.

Il Prefetto ha ordinato la sospensione del traffico della ferrovia Cumana, che passa per sotto l'ospedale e della funicolare al Vomero che lo rasenta, procurando entrambe forti scosse.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., partì ieri da Hong-Kong per Singapore.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Il giro del mondo in 80 giorni*, ore 21.
Valle — *La bisbetica domata*, ore 21.
Nazionale — *Miss Helgett*, ore 21.
Quirino — *Zarzuele e balli*, ore 21.
Manzoni — *Balilla* ore 21.
Metastasio — Spettacolo vario, ore 21.

ESTERO

Il nuovo siero Niemann contro la tisi. — Telegrafano da Berlino che la notizia dell'invenzione Niemann sul siero contro la tisi destò grandissima sensazione. Il siero scoperto è estratto dal sangue di capra. Le prime esperienze fatte su porcellini di India diedero buonissimo successo.

Il siero fu poi esperimentato su persone col concorso del dott. Albu.

Il nuova siero non produce alcuna conseguenza spiacevole e non causa nessuna febbre.

Il freddo a New-York. — Il *Daily-News* ha da New-York, 6, che il freddo colà è sempre intenso, cosicchè è necessario rompere il ghiaccio per avere l'acqua necessaria ai bisogni comuni.

Gli astronomi di quell' osservatorio prevedono che la rigidità del clima avrà termine verso il 10 corrente e che non sarà improbabile che le correnti fredde si riversino allora sull' Europa.

Studio delle correnti sottomarine. — L'amministrazione della marina francese comunica alle diverse Compagnie di navigazione con ordine di darne avviso ai comandanti da loro dipendenti, che nella scorsa settimana, in seguito a richiesta della Società di Geografia, venne immersa, al largo delle isole d'Hyères, una zattera di forma speciale per lo studio delle correnti sottomarine.

Questa zattera misura un metro quadrato ed è stata immersa ad una profondità di 3 metri; porta un albero alla cui estremità viene fissata una lastra di zinco avente un intaglio rettangolare.

L'amministrazione raccomanda quindi di dargliene avviso ogni qual volta la zattera verrà incontrata da qualsiasi bastimento.

La caduta di un bolide. — La *Pall Mall Gazette* ha da Chicago che in quei dintorni cadde un bolide enorme dopo avere descritta in cielo una brillante traiettoria. Il peso dell'immane masso sarebbe valutato a circa 150 quintali e lo compongono le solite materie ferrugginose, comuni agli altri bolidi. Essendo stata serenissima la notte, molti hanno potuto ammirare il sempre grandioso spettacolo che offrono i grandi bolidi.

Cinquanta milioni per premi agli scienziati. — Si conoscono ora pienamente le disposizioni contenute nel testamento del signor Alfredo Nöbel, inventore della dinamite morto nel mese scorso a Viareggio.

I redditi dei capitali ch'egli lascia, e che sommano a circa 50 milioni di lire, avranno da essere divisi in cinque parti uguali. La prima servirà a stabilire un premio per la più importante scoperta nel dominio delle scienze fisiche. La seconda sarà destinata ad un premio per una scoperta od un miglioramento nella chimica. La terza per la più importante scoperta nella fisiologia o nella medicina. La quarta per il miglior lavoro letterario sullo stesso argomento. La quinta sarà destinata a chi farà meglio e più per promuovere la causa della pace.

Tutti questi premi sono ugualmente aperti agli scandinavi ed agli stranieri.

Oltre a questa somma di 50 milioni, il Nöbel lasciò alcuni fondi per lasciti a persone ed Istituti cui era più specialmente affezionato.

Petrolio Giapponese. — La concorrenza giapponese comincia a farsi sentire in un nuovo ramo industriale; come ciò e constatato dal console generale americano in Kanaghawe, Giappone, sig. Mc Ivor, nel suo rapporto al Ministero degli esteri. La produzione del petrolio nel Giappone cresce d'anno in anno, e se la Russia e l'America importano ancora del petrolio in questo paese, non è lontano il giorno in cui il Giappone non solo provvederà al suo consumo interno con le sue ricchissime sorgenti, ma in cui esso entrerà in concorrenza per l'esportazione con gli altri paesi produttori di petrolio.

La produzione di questo articolo nell'anno 1884 fu calcolata di 1,172,778 galloni e crebbe nel 1894 a 9,054,458 galloni. Le Società indigene che hanno intrapreso lo sfruttamento delle sorgenti, a causa del buon prezzo della mano d'opera, ottengono enormi guadagni, tanto che si poterono accordare dividendo del 113 0[0 !

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 7. — Ai solenni funerali del Cardinale Sanfelice assistevano l'Ambasciatore germanico con seguito, il Prefetto, il Sindaco, l'alto clero, i generali, gli ammiragli, i senatori, i deputati, le altre principali autorità, i consiglieri comunali e provinciali ed una folla d'invitati delle alte classi sociali.

Alle ore 14,30, finita la cerimonia religiosa al Duomo, si formava il corteo che, per le vie del Duomo e Foria, enormemente affollato, si dirigeva al cimitero. Precedevano il carro a sei cavalli colla bara, la musica dei pompieri, due plotoni di guardie municipali e numerosi sacerdoti. Seguivano i vescovi, i prelati, l'Ambasciatore tedesco, i generali, il Prefetto, il Sindaco, le altre autorità ed innumerevoli cittadini.

TUNISI, 7. — Durante una festa di carità data al teatro francese, sotto la presidenza del Residente francese, Millet, e del Console generale italiano, Macchiavelli, furono suonati successivamente la Marsigliese e l' Inno italiano, ascoltati in piedi ed applauditi dai membri delle Colonie francese ed italiana.

BELGRADO, 7. — In occasione della celebrazione del servizio divino di Natale a Ueskub, fatta dal Metropolita greco Ambrosius, avvennero disordini, provocati da alcune persone, che volevano impedire la cerimonia.

Vi furono molti feriti. Il Metropolita fu insultato e preso a sassate.

Non è però ancora confermata la voce corsa che vi sia stato un conflitto tra i gendarmi e coloro che volevano impedire la cerimonia.

PARIGI, 7. — Un garzone macellaio chiamato Brin, trentenne, incontrò nel pomeriggio, sulla via La Feuillade, presso la Banca di Francia, il conte Malbignotti, corrispondente parigino di un giornale italiano, e lo colpì sulla guancia sinistra con un rasoio, producendogli una profonda ferita interessante anche l'occhio.

Il conte Malbignotti, il cui stato è gravissimo, venne trasportato all'ospedale.

Brin, inseguito, venne arrestato in via Etienne Marcel. S'ignora se egli sia pazzo od anarchico.

BREST, 7. — Il Consiglio di guerra ha assolto tutti i soldati arrestati in seguito ai disordini avvenuti il 4 dello scorso dicembre, in occasione della festa di Santa Barbara.

LONDRA, 8. — Il Cancelliere dello Scacchiero, Hicks-Beach, pronunziò un discorso a Bristol, annunziando che crediti considerevoli per l'armamento delle stazioni navali saranno chiesti al Parlamento in principio della prossima sessione.

PARIGI, 8. — La vittima dell'attentato di ieri sulla via La Feuillade è il conte Guy Malmignati.

Egli ebbe il cuoio capelluto tagliato per la lunghezza di 10 centimetri.

Il *Matin* dice che lo stato del conte Malmignati è meno grave di quanto dapprima si credeva. Egli potrà lasciare l'ospedale tra una diecina di giorni.

Il conte Malmignati giunse a Parigi in principio di decembre.

Si crede che l'aggressore Orlin (o non Brin) sia affetto da pazzia alcoolica.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 7 gennaio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 765.66
Umidità relativa a mezzodì 60
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 11.°5. / Minimo 6 °3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 7 gennaio 1897 :

In Europa ancora pressione elevata sulla Russia, Mosca, Pietroburgo 784; sempre bassa all'Ovest 748.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito ovunque da 1 a 2 mm.; temperatura aumentata specialmente al S ed in Sicilia; brinate, qualche leggiera nevicata al N, qualche pioggia versante Mediterraneo.

Stamane: cielo in generale coperto o nebbioso con qualche pioggia al S.

Barometro: 773 Lecce; 770 Venezia, Milano, Torino, Firenze, Roma, Palermo, Siracusa; 767 Sassari, Cagliari.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno a levante; cielo vario al S, nuvoloso al N e centro con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 gennaio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	coperto	calmo	12 7	7 3
Genova	coperto	mosso	6 1	3 5
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	9 9	5 1
Cuneo	coperto	—	3 6	— 2 0
Torino	nebbioso	—	2 1	0 6
Alessandria	coperto	—	2 2	0 4
Novara	nebbioso	—	2 0	0 5
Domodossola	coperto	—	3 4	— 1 4
Pavia	nebbioso	—	1 6	— 0 3
Milano	nebbioso	—	1 9	0 6
Sondrio	coperto	—	2 9	— 4 0
Bergamo	nebbioso	—	0 5	— 1 0
Brescia	coperto	—	2 3	1 0
Cremona	coperto	—	2 3	0 4
Mantova	nebbioso	—	2 6	0 0
Verona	coperto	—	5 4	0 3
Belluno	coperto	—	0 9	— 3 4
Udine	nebbioso	—	3 8	— 2 0
Treviso	nebbioso	—	2 9	1 0
Venezia	coperto	calmo	3 2	1 2
Padova	coperto	—	2 8	0 7
Rovigo	coperto	—	2 9	0 2
Piacenza	nebbioso	—	2 3	0 3
Parma	nebbioso	—	3 0	0 4
Reggio Emilia	nebbioso	—	3 3	— 1 0
Modena	coperto	—	2 9	0
Ferrara	coperto	—	1 2	— 0 [illegible]
Bologna	coperto	—	2 0	— 0 8
Ravenna	nebbioso	—	4 3	— 0 1
Forlì	nebbioso	—	3 4	0 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	5 0	1 2
Ancona	nebbioso	calmo	6 8	3 3
Urbino	coperto	—	5 8	1 4
Macerata	3/4 coperto	—	8 4	3 0
Ascoli Piceno	sereno	—	8 5	1 2
Perugia	coperto	—	5 0	1 4
Camerino	coperto	—	4 9	0 8
Pisa	coperto	—	9 4	4 6
Livorno	coperto	calmo	8 0	5 0
Firenze	nebbioso	—	7 4	3 3
Arezzo	coperto	—	6 9	1 8
Siena	coperto	—	6 2	— 0 3
Grosseto	1/4 coperto	—	11 8	—
Roma	coperto	—	9 1	6 3
Teramo	sereno	—	9 8	0 9
Chieti	sereno	—	9 0	— 2 0
Aquila	sereno	—	2 7	— 2 2
Agnone	sereno	—	5 8	— 0 2
Foggia	sereno	—	8 0	— 1 0
Bari	sereno	calmo	9 7	1 8
Lecce	coperto	—	10 0	1 6
Caserta	3/4 coperto	—	10 1	4 4
Napoli	1/4 coperto	calmo	9 1	5 9
Benevento	1/4 coperto	—	8 6	— 2 5
Avellino	sereno	—	6 9	— 3 3
Salerno	sereno	—	3 7	— 0 1
Potenza	sereno	—	3 3	— 3 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	8 4	— 2 0
Reggio Calabria	piovoso	calmo	12 0	7 0
Trapani	sereno	calmo	14 0	9 7
Palermo	sereno	calmo	14 2	3 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	13 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	9 0	2 5
Messina	coperto	legg. mosso	12 2	9 6
Catania	coperto	calmo	11 7	3 3
Siracusa	coperto	legg. mosso	13 4	5 3
Cagliari	sereno	calmo	13 5	8 0
Sassari	1/2 coperto	—	11 0	5 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 Gennaio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	96,17 1/2 15 20 15		— —
			» 2ª grida	95,77 1/2	95 77 1/2			— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,80	— —			— — (2)
			» » di L. 25		— —			— — (3)
»			» » di L. 10	96,50	— —			— — (4)
			» » di L. 5		— —			— — (5)
»			detta 4 1/2 %		— —			102 65 (6)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,90	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			95 70 (7)
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			» 2ª grida		— —			57 —
			» piccolo taglio		— —			59 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			482 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			472 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			274 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 — (8)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			510 — (9)
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			729 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			125 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			362 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi	815	— —			— —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 — (10)
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	182,50 180		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			125 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	227,50 228		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			320 — (11)
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	116		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			242 — (12)
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —

(1) ex L. 2,00 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) id. — (6) ex L. 1,12 1/2 — (7) ex L. 2,00 — (8) ex L. 12,50 — (9) id. — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 6,25.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	Prezzi in contanti	Prezzi in liquidazione: Fine corrente	Prezzi in liquidazione: Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89				290 — (1)
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)				918 — (2)
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			470 — (3)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			70 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr 96	500	500	» » FF. Sardo nuova Emiss. 3	— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— — (4)
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— — (5)
			Titoli a Quotazione speciale				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	104 10	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 65	— —	104 65	104 65 62 1/2	104 65 67 1/2	104 77 1/2 67	104 65 15
4	Londra	90 giorni	— —	26 13	26 12	— —	— —	— — (1/2	— —
	»	Chêque	26 30	— —	— —	26 30 1/2 30	26 41 40	26 43 39	26 43
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	129 40	— —	129 35 37 1/2	129 35 40	129 50 25	129 40

Risposta dei premi . . 23 Gennaio — **Prezzi di Compensazione** 28 »
Compensazione . . . 29 Gennaio — **Liquidazione** . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1896

Rendita 5 %	97 15
detta 4 1/2 %	103 25
detta 4 %	97 15
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dotte 4 % (1ª Emissione)	482 —
» dotte 4 % (2ª a 8ª Emis.)	472 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	275 —
» » » B. d'It. 4 %	480 —
» » » » 4 1/2 %	498 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	663 —
» » Mediterranee	515 —
» » Sarde (Preferen.)	277 —
» Banca d'Italia	730 —
» Banco di Roma	125 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajor. in Terni	356 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	817 —
» » Acqua Marcia	1260 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	183 —
» » Molini Past. Pant.	128 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	226 —
» » Navig. Gen. Ital.	328 —
» » Metallurgica Ital.	118 —
» » Piccola Borsa di Roma	105 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	292 —
» Strade Ferr. del Tirreno	470 —
» Soc. Immobiliare	170 —
» » » 4 %	70 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 gennaio 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 614

Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 437

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L 20,00 — (3) ex L. 10,00 — (4) ex L. 6,99 — (5) ex L. 15,00.

La Commissione Sindacale

LEONE CONSOLO.
ENRICO SAMBUCETTI.
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.